

Giovedì 25 ottobre 2018 **Incontro con don Fabio Corazzina**

Premessa

Questo è il secondo incontro di un percorso – di cinque giovedì consecutivi, intervallati dalla festività del 1° novembre - che abbiamo chiamato “Intrecci di relazioni”.

L’iniziativa infatti è condivisa e sostenuta da tante realtà del territorio, come si può ben vedere dalla locandina.

Perché di questo vogliamo parlare.

E’ la **parola chiave - relazioni**:

- relazioni tra le persone, con le persone;
- legami/rapporti
- ponti che uniscono e collegano le persone (una parola che di questi tempi evoca qualcosa di tragico che ha colpito la città di Genova; ma certamente il crollo di un ponte è anche un simbolo che non si può ignorare mentre sta venendo meno il senso di una relazione, dei legami tra le persone. Serve la manutenzione, ecc....

Questo è il secondo incontro a cui seguiranno poi tre serate di cineforum (fuori trovare i volantini con i titoli dei film e un piccolo flash dell’argomento di cui tratta il film.

Incontro di Annalisa Strada.

Riassumo brevemente che cosa ci ha detto Annalisa Strada nell’incontro di giovedì scorso.

Si è parlato del tema del bullismo.

Ci ha aiutato Annalisa Strada – insegnante di lettere in una scuola media e scrittrice di libri per ragazzi.

Le abbiamo chiesto – dal suo osservatorio – che lettura del fenomeno e della realtà aveva, quale percezione.

Dal suo osservatorio, ha portato soprattutto la sua esperienza: di insegnante, ma anche di mamma, condividendo con noi episodi, fatti che l’hanno vista coinvolta appunto soprattutto come insegnante.

Ma ci ha dato anche qualche strumento.

Quali strumenti possiamo utilizzare per arginare, affrontare questi episodi.

Li riassumo con alcune **parole chiave**:

- ascolto (saper ascoltare)
- esserci (ci siamo oppure no? – siamo presenti con i nostri figli?)
- non minimizzare = dare il giusto peso e il giusto valore
- dare l’esempio
- prendere posizione (noi adulti non sempre lo facciamo, non essere spettatori)
- omertà = sconfiggere ogni forma di omertà
- cultura che dà consapevolezza.

E’ uno strumento importante: coltivare esperienze, sogni, progetti, ecc...

L’incontro di questa sera

Il titolo dell’incontro: **“Stare in relazione. Di generazione in generazione”**.

Abbiamo qui con noi don Fabio Corazzina che ringrazio per aver accettato il nostro invito.

Don Fabio non ha bisogno di presentazioni.

Lo conosciamo.
E' già stato qui diverse volte.

Il tema di questa sera sono i rapporti tra le generazioni.
Siamo sempre nell'ambito dei legami tra le persone, delle relazioni con le persone.
Da un altro osservatorio – quello di un prete, parroco, ma anche animatore di oratorio:
quindi col mondo delle famiglie, dei ragazzi, ecc..

Come vedi, don Fabio questi rapporti, che lettura e che percezione hai?

Si parla spesso di conflitto generazionale.
Si parla di frattura tra le generazioni.
E' così?

Una domanda: è possibile vivere e gestire questa conflittualità trasformandola da esperienza fastidiosa o distruttiva in occasione di crescita.

Ci sono degli strumenti che ci possono aiutare?
E quali?

E' possibile un'alleanza tra giovani e anziani?

Ascolto.
Dove ascoltano?
Lo spazio educativo
Lo spazio della tavola.
L'ascolto richiede codici comuni. Con quale vocabolario?

Esserci =